

Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo

Verbale di esame delle istanze di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento dei *Lavori di somma urgenza sul Ponte Ammiraglio di Palermo* ai sensi dell'art. 61 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. **CIG: 770258670B - CUP: G33G18000340002**

L'anno duemiladiciotto il giorno 14 del mese di dicembre alle ore 11,15 in Palermo, presso la Soprintendenza per Beni Culturali e Ambientali di Palermo, via Pasquale Calvi n. 13 nella stanza numero 212 sita al secondo piano, si è riunita la commissione così composta: dott.ssa Claudia Oliva Presidente; il Rup Arch. Filippo Davi, Sig.ra Nunzia Maria Zasa Componente, tutti dipendenti di ruolo in servizio presso la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, per procedere all'esame delle istanze di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento dei "*Lavori di somma urgenza sul Ponte Ammiraglio di Palermo*". Verbalizza lo stesso presidente della Commissione.

Premesso che:

- i lavori di cui trattasi, di cui è R.U.P. l'arch. Filippo Davi, dell'importo complessivo IVA esclusa di € 90.881,82, di cui € 71228,16 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso e € 19.653,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso come da perizia n. di rep. 14 del 18 luglio 2018 della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, sono a carico della prenotazione di impegno di spesa di € **100.000,00** sul capitolo 776016 – di cui € 49.582,50 per l'Es. Fin. 2018 ed € 50.417,50 per l'Es. Fin. 2019 assunta dall'Assessorato Reg.le Beni Culturali e dell'Identità Siciliana con D.D.G. n. 3516 del 10.07.2018 e registrato dalla Ragioneria centrale il 04.09.2018 al n. 53;

- che in base alla suddetta perizia, i lavori si articolano nelle seguenti lavorazioni:

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo lavori	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Materiale lapideo	OS2A	I	Si	60.736,88	Prevalente	Con il limite del 30%
Restauro	OG2	I	Si	30.144,94	Scorporabile	Con il limite del 30%

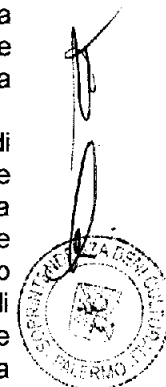
- con Determina a contrarre prot. n. 359/SOPR del 22.11.2018, la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, considerata la necessità che l'intervento – data la specialissima rilevanza dei beni oggetto dei lavori – sia effettuato da operatori dotati di specifiche competenze nel particolare settore, e precisamente l'intaglio e il restauro di materiale lapideo, ha determinato di indire una procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D. Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii., mediante pubblicazione di Avviso sulla propria pagina web nel Sito istituzionale dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana all'indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssBeniCulturali/PIR_BeniCulturaliAmbientali sotto la sezione "BANDI DI GARA";

- detto Avviso, che è stato pubblicato sul sito sopra indicato il giorno 26.11.2018, prevedeva che tutti gli operatori economici interessati potessero presentare istanza e che sarebbero stati invitati alla successiva procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del Codice dei Contratti pubblici tutti i soggetti che avessero dimostrato il possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso medesimo;

- quali requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica venivano indicati nel suddetto Avviso il possesso di attestazione SOA per la categoria OS2-A – classifica I (prevalente) e la categoria OG2 – classifica I (scorporabile) e l'aver svolto direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione dell'avviso lavori di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro. Quest'ultimo requisito va comprovato mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità preposta alla tutela;

- per gli operatori economici non in possesso di attestazione SOA, l'avviso prevedeva quali requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica: CAPACITÀ ECONOMICA: un fatturato globale degli ultimi tre anni non inferiore al doppio dell'importo dei lavori a base d'asta, o la produzione di prova equivalente con una delle modalità di cui all'allegato XVII al D.L.vo 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. (capacità economica); CAPACITÀ TECNICA: l'aver svolto direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione dell'avviso lavori di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, da comprovarsi mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità preposta alla tutela; l'aver eseguito in forma diretta



antecedentemente la data di pubblicazione dell'avviso lavori di "Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" (OG2) per un importo complessivo non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta per la relativa categoria, da comprovarsi mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità preposta alla tutela e l'aver un organico determinato secondo quanto previsto dall'art. 8, sull'idoneità organizzativa, del decreto del MIBACT n. 374 del 22.08.2017;

- come termine ultimo per la presentazione delle istanze è stato dato agli operatori economici eventualmente interessati quello delle ore 13,00 del giorno 12.12.2018 e come data di prima riunione della commissione il giorno 14.12.2018 alle ore 10,00;

- il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse è scaduto;

la Commissione dà avvio alle procedure di esame delle istanze.

La Commissione verifica che sono pervenute, tutte entro il predetto termine, le istanze di n. 32 operatori economici, di seguito elencati in ordine di arrivo:

- 1 Arcart srl di Montecchio Maggiore (VI);
- 2 Materazzo Restauri di Napoli;
- 3 Restaura di Licciardello Mario di Acireale (CT);
- 4 Isa Restauri e Costruzioni srl di Mistretta (ME);
- 5 Hera Restauri srl di San Leucio del Sannio (BN);
- 6 AR Arte e Restauro srl di Padova;
- 7 Siqillya srl di Barcellona P.G. (ME);
- 8 Omou s.c.a.r.l. Di San Leucio del Sannio (BN);
- 9 L.I.R.I. Srl di Favara (AG);
- 10 Damiga srl di Alcamo (TP);
- 11 Edil MA.RE di Renato Caruso di Palermo;
- 12 ATI: Aurea Sectio srl di Roma / Oceania Restauri srl di Partinico (PA);
- 13 ATI: Consorzio Pragma di Palermo / CO.GI.T. Srl Di Partinico (PA) ;
- 14 Magistri srl di Novate Milanese (MI);
- 15 Impresalv srl di Favara (AG);
- 16 lkos di Partinico (PA);
- 17 ATI: Methos di Mallia Valeria di Modica (RG) / Agosta Costruzioni srl di Modica (RG);;
- 18 Ati: Bavastrelli Cipolla di Palermo / Giambrone Costruzioni srl di Cammarata (AG);
- 19 Dolmen srl di Caltanissetta;
- 20 ATI: Clamar di Bongiorno Calogero di Agrigento / Esse.VI. Srl di Porto Empedocle (AG);
- 21 Presedil srl di Calatafimi Segesta (TP);
- 22 Satipell srl unipersonale di Favara (AG);
- 23 ATI: Geraci Restauri srl di Messina / Longobucco Costruzioni srls di Messina;
- 24 Tanya Conservazioni e Restauri di Palermo;
- 25 Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG);
- 26 Atramentum sas di Salerno;
- 27 Lares Restauro srl di Venezia;
- 28 Alchimia Laboratorio Restauro di Polastri e C. snc di Cavezzo (MO);
- 29 I.CO.SER. Srl di Gangi (PA);
- 30 ATI: Comes Restauri srl di Catania / Renova Restauri di Ragusa;
- 31 Maltese srl di Alcamo (TP).

La Commissione procede quindi, secondo l'ordine di ricezione sopra indicato, alla verifica della regolarità delle istanze prodotte e al riscontro della completezza e pertinenza della documentazione comprovante i requisiti richiesti.

1. **Arcart srl**: la Commissione rileva che per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente né dichiara lavori svolti, né produce certificati di esecuzione lavori. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

2. **Materazzo Restauri srl**: la Commissione rileva che per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente né dichiara lavori svolti, né produce certificati di esecuzione lavori. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

3. **Restaura di Licciardello Mario**: la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

4. **Isa Restauri Costruzioni**: la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'



Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

5. Hera Restauri srl: la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

6. Ar Arte Restauro srl: la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

7. Sigilliya srl: la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

8. OMOU S.c.a.r.l.: la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

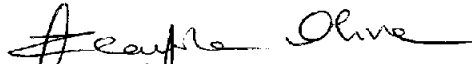
9. Liri srl: la Commissione rileva che per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiale lapideo per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente né dichiara lavori svolti, né produce certificati di esecuzione lavori. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO.**

10. Damiga srl: la Commissione rileva che per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente dichiara lavori svolti per un importo inferiore a quello richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO.**

Alle ore 13,00 la Commissione sospende le operazioni di gara.

Letto confermato e sottoscritto:

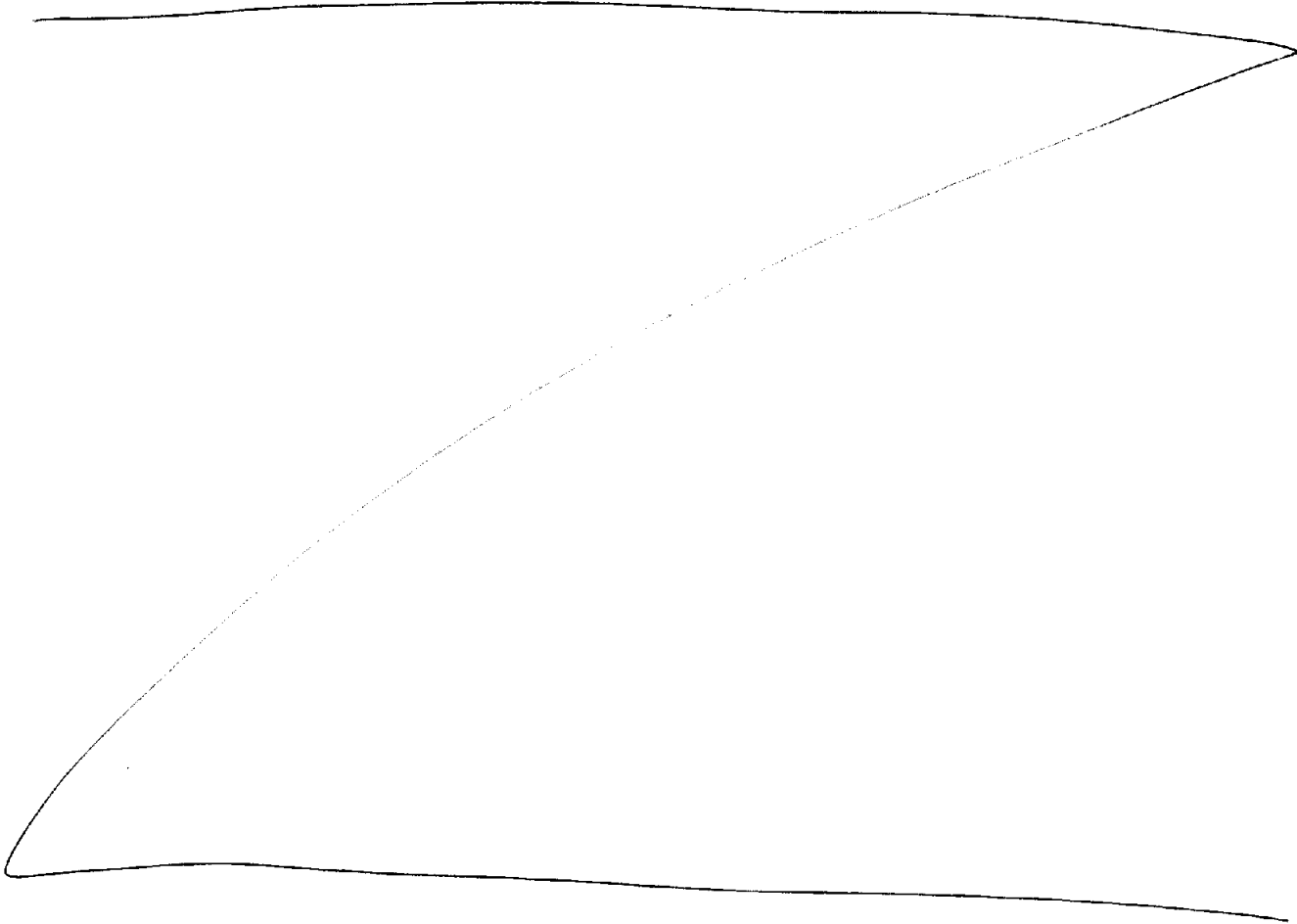
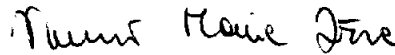
Dott.ssa Caludia Oliva - presidente



Arch. Filippo Davi - componente



Sig.ra Nunzia Maria Zasa - componente



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo

Verbale di esame delle istanze di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento dei Lavori di somma urgenza sul Ponte Ammiraglio di Palermo ai sensi dell'art. 61 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. CIG: 770258670B - CUP: G33G18000340002

L'anno duemiladiciannove il giorno 17 del mese di gennaio alle ore 9.30 in Palermo, presso la Soprintendenza per Beni Culturali e Ambientali di Palermo, via Pasquale Calvi n. 13, nella stanza numero 211 sita al secondo piano, si è riunita la commissione così composta: dott.ssa Claudia Oliva Presidente; Arch. Filippo Davi RUP, Sig.ra Nunzia Maria Zasa Componente, tutti dipendenti di ruolo in servizio presso la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, per procedere all'esame delle istanze di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento dei "Lavori di somma urgenza sul Ponte Ammiraglio di Palermo", in prosecuzione delle operazioni di gara sospese il 14.12.2018 alle ore 13,00. Verbalizza lo stesso presidente della Commissione.

Premesso che:

- L'Avviso della procedura di cui trattasi è stato pubblicato sul Sito istituzionale dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana all'indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssBeniCulturali/PIR_BeniCulturaliAmbientali sotto la sezione "BANDI DI GARA" il giorno 26.11.2018;

- quali requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica venivano indicati nel suddetto Avviso il possesso di attestazione SOA per la categoria OS2-A – classifica I (prevalente) e per la categoria OG2 – classifica I (scorporabile) e l'aver svolto direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione dell'avviso lavori di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro. Quest'ultimo requisito va comprovato mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità preposta alla tutela;

- per gli operatori economici non in possesso di attestazione SOA, l'avviso prevedeva quali requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica: CAPACITÀ ECONOMICA: un fatturato globale degli ultimi tre anni non inferiore al doppio dell'importo dei lavori a base d'asta, o la produzione di prova equivalente con una delle modalità di cui all'allegato XVII al D.L.vo 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii.; CAPACITÀ TECNICA: l'aver svolto direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione dell'avviso lavori di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, da comprovarsi mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità preposta alla tutela; l'aver eseguito in forma diretta antecedentemente la data di pubblicazione dell'avviso lavori di "Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" (OG2) per un importo complessivo non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta per la relativa categoria, da comprovarsi mediante certificazione di buon esito rilasciata dall'autorità preposta alla tutela e l'aver un organico determinato secondo quanto previsto dall'art. 8, sull'idoneità organizzativa, del decreto del MIBACT n. 374 del 22.08.2017;

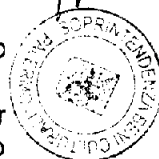
- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze, le ore 13,00 del giorno 12.12.2018, sono pervenute le istanze di n. 31 operatori economici, che sono state numerate da 1 a 31 secondo il loro ordine d'arrivo;

- nella seduta del 14.12.2018 la Commissione ha esaminato le istanze dei concorrenti da 1 a 10, determinando l'ammissione di n. 6 concorrenti, che verranno invitati alla successiva procedura negoziata e l'esclusione di n. 4 concorrenti. Ai concorrenti esclusi è stata data tempestiva e motivata comunicazione dell'esclusione.

Ciò premesso, la Commissione dà avvio alle procedure di esame delle rimanenti istanze.

11. Edil MA.RE sas: la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO.**

12. ATI Aurea sectio s.r.l. di Roma e Oceania Restauri s.r.l. di Partinico: la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente né dichiara lavori svolti, né produce certificati di esecuzione lavori. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente



richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

13. ATI Consorzio Pragma di Palermo e Cogit srl di Partinico (PA): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

14. Magistri srl di Bollate (MI): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

15. Impresalv srl di Favara (AG): la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente né dichiara lavori svolti, né produce certificati di esecuzione lavori. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

16. Ikos s.r.l. di Partinico (PA): la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito della categoria OG2, il concorrente, non in possesso di attestazione SOA, indica dei lavori svolti per detta categoria, ma dichiara altresì che i relativi CEL non sono stati emessi, e di conseguenza neppure trasmessi alla Soprintendenza per l'apposizione del visto. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

17. Ati: Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

18. Ati: Maria Serena Bavastrelli Cipolla di Palermo e Giambrone Costruzioni s.r.l. di Cammarata (AG): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell' Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

19. Dolmen srl di Caltanissetta: la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente produce n. 11 certificati di esecuzione lavori della categoria OS2-A.

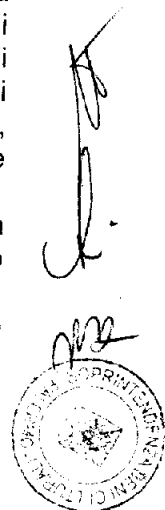
Esaminati singolarmente detti CEL, 10 di essi non appaiono pertinenti, in quanto relativi a interventi su manufatti, opere e supporti differenti da materiali lapidei. In base alla numerazione loro attribuita dal concorrente, sono i seguenti lavori: 1) Lavori di restauro di un armadio di legno di noce e un dipinto su tela... presso la Chiesa di S. Pietro Apostolo in S. Pier Niceto (ME); 3) Lavori di restauro del coro ligneo e pulpito presso la Chiesa Maria SS. Assunta in S. Salvatore di Fitalia (ME); 4) Lavori di restauro volte affrescate e superfici decorate di Villa San Saverio - Catania; 5) Chiesa di San Francesco in S. Pier Niceto (ME) - Restauro opere lignee; 6) Lavori di restauro pittorico di un dipinto su tela... e cornice lignea dorata... Chiesa di S. Sebastiano di Augusta; 7) Lavori di restauro di un dipinto su tela... del Convento dei Cappuccini di Sortino (SR); 8) Interventi di restauro e messa in sicurezza delle pitture parietali della Chiesa della Madonna del Rosario a Pietraperzia; 9) Trecastagni (CT) - Restauro ex voto pittorico...; 10) Restauro cassa d'organo chiesa Sant'Anna in Palermo; 11) Restauro e messa in sicurezza di n. 5 dipinti... in Racalmuto (AG). Il CEL indicato dal concorrente al numero 2), relativo al Restauro degli altari della Chiesa di S. Maria degli Angeli in Adrano (CT) è dell'importo complessivo di € 34.177,02. Relativamente a quest'ultimo, la Commissione rileva che, pur senza scendere nel dettaglio della quota di lavorazioni effettivamente pertinenti che sarebbero da prendere in considerazione, l'importo di detto CEL risulta inferiore alla richiesta somma minima di 150.000,00 euro di lavori svolti di restauro di materiali lapidei. Non avendo pertanto dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

20. Ati: Clamar di Bongiorno Calogero di Agrigento - Esse.Vi. s.r.l. di Porto Empedocle (AG): la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente né dichiara lavori svolti, né produce certificati di esecuzione lavori. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

21. Presedil srl di Calatafimi-Segesta (TP): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

22. Satipell srl unipersonale di Favara (AG): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

23. Ati: Geraci restauri srl di Messina - Longobucco Costruzioni s.r.l.s. di Messina: la Commissione



rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente Geraci restauri srl di Messina produce n. 1 certificato di esecuzione lavori della categoria OS2-A: n. 31614/2014 Staz. Appaltante Soprintendenza Beni culturali e ambientali di Ragusa importo lavori eseguiti dal concorrente € 125.057,32 "Modica - Recupero e conservazione dell'ex Convento di S. Maria di Gesù". La Commissione rileva che, pur senza scendere nel dettaglio della quota di lavorazioni effettivamente pertinenti che sarebbero da prendere in considerazione, l'importo di detto CEL risulta inferiore alla richiesta somma minima di 150.000,00 euro di lavori svolti di restauro di materiali lapidei. Non avendo pertanto dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

24. Tanya Conservazione e restauri di Palermo: la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente produce n. 1 certificato di esecuzione lavori della categoria OS2-A. L'oggetto di tale CEL: "Realizzazione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di restauro conservativo delle strutture lignee del Monte dei Pegni di Palazzo Branciforte in Palermo di proprietà della Fondazione Banco di Sicilia" non appare pertinente, in quanto relativo a intervento su manufatto di materiale non lapideo. Non avendo pertanto dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, il concorrente viene **ESCLUSO**.

25. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

26. Atramentum sas di Salerno: la Commissione rileva che il concorrente ha inviato via pec il 12.12.2018 alle ore 10.54 un modello d'istanza non compilato né sottoscritto, e pertanto non ammissibile ai fini della partecipazione alla procedura. L'istanza trasmessa il 13.12.2018 alle ore 13.02, per quanto compilata e sottoscritta, è pervenuta oltre i termini previsti dall'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta, pertanto il concorrente viene **ESCLUSO**.

27. Lares srl di Venezia: la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

28. Alchimia Laboratorio di restauro di Polastri G. e C. snc di Cavezzo (MO): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

29. I.CO.SER. Srl di Gangi (PA): la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

30. ATI: Comes Giovanna di Catania e Renova restauri srl di Ragusa: la documentazione del concorrente risulta conforme a quanto richiesto nell'Avviso per la partecipazione alla procedura ristretta. **AMMESSO**.

31. Maltese srl di Alcamo (TP): la Commissione rileva che, per ciò che riguarda il requisito specifico relativo ai lavori svolti di restauro di materiali lapidei per un importo complessivo non inferiore a 150.000,00 euro, il concorrente allega n. 1 CEL, n. 15602/2016 Staz. Appaltante Comune di Caltavuturo "Lavori di restauro e di risanamento conservativo di Palazzo Bonomo" e n. 1 Documentazione relativa a un lavoro tutt'ora in corso, Staz. Appaltante Comune di Santa Margherita di Belice (AG) "Lavori di restauro e conservazione del Tempietto neoclassico denominato Café House annesso alla Villa Comunale", accompagnandoli con una propria dichiarazione in cui viene detto che tali lavori sono relativi al restauro di materiali lapidei. Tali lavori, per attestazione e per dichiarazione dello stesso concorrente, sono tuttavia appartenenti alla categoria OG2 e non alla categoria OS2-A, a cui si ascrive il requisito specifico richiesto per la presente procedura ristretta. Non avendo dimostrato il possesso di detto requisito, espressamente previsto dall'Avviso per la partecipazione, il concorrente viene **ESCLUSO**.

Essendosi così concluso l'esame di tutte le istanze pervenute, il presidente rileva che risultano complessivamente ammessi 18 concorrenti, tra quelli che hanno presentato istanza, ed esclusi 13 concorrenti, e dà quindi lettura dei nominativi di tutti i concorrenti ammessi e di quelli esclusi.

Ammessi:

3. Restaura di Licciardello Mario di Acireale (CT)
4. Isa Costruzioni srl di Mistretta (ME)
5. Hera Restauri srl di San Leucio del Sannio (BN)
6. AR Arte e Restauro srl di Padova
7. Siqilliya srl di Barcellona Pozzo di Gotto (ME)



8. Omou s.c. a r.l. di San Leucio del Sannio (BN)
11. Edil Ma.re. Sas di Palermo
13. Ati: Consorzio Pragma di Palermo e Cogit srl di Partinico (PA)
14. Magistri srl di Bollate (MI)
17. Ati: Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG)
18. Ati: Maria Serena Bavastrelli Cipolla di Palermo e Giambrone Costruzioni s.r.l. di Cammarata (AG)
21. Presedil srl di Calatafimi-Segesta (TP)
22. Satipell srl unipersonale di Favara (AG)
25. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG)
27. Lares srl di Venezia
28. Alchimia Laboratorio di restauro di Polastri G. e C. snc di Cavezzo (MO)
29. I.CO.SER. Srl di Gangi (PA)
30. ATI: Comes Giovanna di Catania e Renova restauri srl di Ragusa

Esclusi:

1. Arcart srl di Montecchio Maggiore (VI)
2. Materazzo Restauri srl di Napoli
9. Liri srl di Favara (AG)
10. Damiga srl di Alcamo (TP)
12. Ati: Aurea sectio s.r.l. di Roma e Oceania Restauri s.r.l. di Partinico
15. Impresalv srl di Favara (AG)
16. Ikos srl di Partinico (PA)
19. Dolmen srl di Caltanissetta
20. Ati: Clamar di Bongiorno Calogero di Agrigento - Esse.Vi. s.r.l. di Porto Empedocle (AG)
23. Ati: Geraci restauri srl di Messina - Longobucco Costruzioni s.r.l.s. di Messina
24. Tanya Conservazione e restauri di Palermo
26. Atramentum sas di Salerno
31. Maltese srl di Alcamo (TP)

Ai concorrenti esclusi verrà inviata tempestiva e motivata comunicazione della esclusione.

I concorrenti ammessi verranno successivamente invitati alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in questione.

Tutti i componenti del seggio di gara, presa visione dell'elenco della documentazione di tutte le ditte partecipanti alla procedura, dichiarano di non avere nessun rapporto di parentela con alcuno dei responsabili tecnici ed amministrativi delle stesse, e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla legislazione vigente.

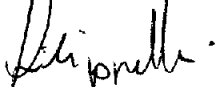
Copia del presente verbale sarà affissa all'Albo di questa Soprintendenza Beni Culturali e ambientali via Pasquale Calvi n.13 di Palermo e verrà trasmessa al R.U.P. per gli atti consequenziali.

Le operazioni di gara vengono concluse alle ore 13,40.

Dott.ssa Caludia Oliva - presidente



Arch. Filippo Davi - componente



Sig.ra Nunzia Maria Zasa - componente

